

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 24 luglio 2014

Indicazioni operative per assicurare la gestione del programma di agevolazioni a favore delle micro, piccole e medie imprese italiane per la valorizzazione economica dei disegni e modelli industriali. (14A07425)

(GU n.226 del 29-9-2014)

IL DIRETTORE GENERALE
per la lotta alla contraffazione

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini» convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto l'art. 12, commi da 59 a 70, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, relativo alla soppressione di Fondazione valore Italia;

Considerato che, ai sensi del decreto-legge sopra citato, il Ministero dello sviluppo economico deve provvedere alla gestione del programma di agevolazioni a favore delle micro, piccole e medie imprese italiane per la valorizzazione economica dei disegni e modelli industriali («Disegni+»), oggetto della convenzione tra MiSE e Fondazione valore Italia, firmata in data 17 dicembre 2009 e successivamente integrata in data 30 gennaio 2012;

Visto il «Bando per concessione di agevolazioni per il design a favore di micro e PMI» («Disegni+»), di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 3 agosto 2011;

Considerato che e' necessario assicurare la continuita' dei servizi forniti dalla soppressa Fondazione valore Italia, completando la realizzazione del programma di agevolazioni a favore delle micro, piccole e medie imprese italiane in materia di disegni e modelli industriali;

Considerato che le risorse finanziarie necessarie per il completamento del citato programma di agevolazioni devono essere riassegnate dal Ministero dell'economia e delle finanze al Ministero dello sviluppo economico;

Tenuto conto che il comma 62 dell'art. 12 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, rimanda all'emanazione di un successivo decreto ministeriale la definizione dei criteri e delle modalita' di gestione del programma di agevolazioni a favore delle micro, piccole e medie imprese italiane per la valorizzazione economica dei disegni e modelli industriali («Disegni+»);

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 1° luglio 2014 concernente «Criteri e modalita' per assicurare la gestione del programma di agevolazioni a favore delle micro, piccole e medie imprese italiane per la valorizzazione economica dei disegni e modelli industriali»;

Ritenuto necessario fornire alle imprese interessate ulteriori indicazioni operative al fine di rendere attuali le disposizioni previste dal citato bando a seguito del passaggio della gestione dalla Fondazione valore Italia al Ministero dello sviluppo economico, Direzione generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio italiano brevetti e marchi;

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Pagina 1 di 3

Decreta:

Art. 1

Disposizioni di carattere generale

1. Il termine di esame delle domande di cui al penultimo capoverso del punto 10 del bando decorre dalla data di riassegnazione delle risorse finanziarie per la concessione delle agevolazioni. L'eventuale richiesta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, punto 3, del decreto del Ministro dello sviluppo economico del 1° luglio 2014, nonché ai sensi del punto 10 del bando, di chiarimenti e integrazioni ritenute necessarie per la definizione dell'istruttoria sospende la decorrenza dei termini fino all'invio dei chiarimenti o della relativa documentazione.

2. L'incompleto o mancato invio dei chiarimenti o della documentazione di cui al comma 1 del presente decreto nei tempi perentori fissati dalla Direzione generale per la lotta alla contraffazione - UIBM comporta la decadenza dalle agevolazioni.

3. I termini di realizzazione del progetto, di cui al penultimo capoverso del punto 9 del bando, decorrono dalla data di concessione delle agevolazioni, di cui al medesimo punto 9.

4. La seconda quota delle agevolazioni, a titolo di saldo, è erogata sulla base di quanto previsto dal presente decreto e dal punto 11 del bando. Gli oneri relativi alle attività di cui al punto 12 del bando potranno gravare capitolo 7476.

5. Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative, da presentare ai sensi del punto 11 del bando per l'erogazione della prima quota delle agevolazioni e per un importo pari alla somma da erogare, devono essere rilasciate a favore del Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per la lotta alla contraffazione - UIBM.

6. Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative già rilasciate in favore della soppressa Fondazione valore Italia sono volturate a cura dei beneficiari a favore del Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per la lotta alla contraffazione - UIBM assicurando la necessaria validità temporale, in considerazione di quanto previsto dal successivo art. 3, comma 2. Dette volture devono essere effettuate dai soggetti beneficiari interessati entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Art. 2

Commissione di valutazione

1. Al fine di procedere alla istruttoria dei progetti in fase di valutazione, con successivo decreto direttoriale verrà costituita la commissione di cui al punto 10 del bando per la concessione delle agevolazioni per il design a favore delle micro e piccole medie imprese.

2. La commissione accerta la regolarità formale e la completezza della domanda di agevolazione, la rispondenza del progetto alle finalità della misura agevolativa nonché la congruità dei costi definendo in dettaglio, ove necessario, i criteri elencati al punto 10 del bando.

Art. 3

Disposizioni finali

Non siamo responsabili di eventuali imprecisioni o inesattezze contenute nel testo riportato, l'unico testo facente fede ai fini legali è quello pubblicato sulla versione cartacea della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

1. In via transitoria e fino a nuova disposizione della Direzione generale per la lotta alla contraffazione - UIBM continuano a essere valide ai fini della corrispondenza e dell'invio della documentazione la casella di posta elettronica e la casella PEC attualmente in uso.

2. Con riferimento alle lettere d'intenti già sottoscritte i termini contrattuali di cui al punto 9 del bando si intendono prorogati fino a un termine massimo di 6 mesi.

Roma, 24 luglio 2014

Il direttore generale: Gulino

Registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 2014

Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF Reg.ne Prev. n. 3068